

Abilità narrative e testuali nell'interlingua di apprendenti ispanofoni dell'italiano L2

Studente: Pilar Garcia

Relatore: Stefania Giannini

Con questa tesi ho voluto presentare le strategie di acquisizione per lingue appartenenti a sistemi strutturalmente affini come l'italiano e lo spagnolo. Ho posto l'accento nei diversi fattori d'interferenza in un approccio di tipo contrastivo, passando in rassegna i fattori di carattere interferenziale che intervengono nell'acquisizione di una lingua seconda affine alla propria lingua materna.

A conferma della tesi sostenuta, si è elaborato una ricerca ed un'analisi delle produzioni testuali di un gruppo di trentadue apprendenti ispanofoni (messicani) del primo, terzo e settimo semestre, che frequentano l'Istituto italiano di Cultura a Città del Messico, esaminando la loro comprensione orale, scritta e la comprensione del testo in L2.

Si ritiene che la metodologia più adatta all'insegnamento dell'italiano ad ispanofoni si debba fondare su un approccio di tipo contrastivo, grazie al quale si procede ad un'operazione continua di confronto tra i due sistemi linguistici, in modo da sfruttare le somiglianze con l'idioma d'origine.

Data l'affinità delle due lingue si può passare alla fase della produzione autonoma, almeno inizialmente, in tempi piuttosto brevi; la vicinanza tra i due sistemi linguistici sopperisce alla mancanza di competenza linguistica in italiano. Ogni atto linguistico dovrà essere prodotto in contesti situazionali concreti ed autentici; in questo modo tanto le abilità linguistiche quanto quelle pragmatiche si sviluppano efficacemente, consentendo all'interlingua di acquisire la piena comunicatività.